

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147374-CS

Descrizione bene: Monasterace

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147374
NCTS	Suffisso	CS
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Borgo
OGTT	Definizione specifica	difensivo/di promontorio/a dedalo
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Citta' di fondazione
CTGS	Categoria specifica	Romana
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale ufficiale
OGDN	Denominazione	Monasterace
OGDR	Riferimento cronologico	1692
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Ciccia, G.S. (1996) Monasterace nel contesto storico della Calabria, Soveria Mannelli (CZ), Calabria Letteraria
OGDS	Specifiche e note	Dal 1692 si usò definitivamente il nome di Monasterace come risulta nelle carte geografiche di Francesco Cassiano De Silva, di Rizzi Zanone e di Henry Swinsburne
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Monasteraci
OGDR	Riferimento cronologico	1648
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Ciccia, G.S. (1996) Monasterace nel contesto storico della Calabria, Soveria Mannelli (CZ), Calabria Letteraria
OGDS	Specifiche e note	Nel "Carte generales de toutes le parties du monde -Paris", di A. B. De La Plaets, si legge ancora "Monasteraci: 1648".
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Montstarchi
OGDR	Riferimento cronologico	1578
OGDL	Luogo	

OGDF	Fonte	Ciccia, G.S. (1996) Monasterace nel contesto storico della Calabria, Soveria Mannelli (CZ), Calabria Letteraria
OGDS	Specifiche e note	Il nome è di origine greca in quanto la sua seconda parte significa "spiga di grano" e in Monasterace era molto sviluppata la produzione di cereali.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Monte Arachi
OGDR	Riferimento cronologico	XVI sec.
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Ciccia, G.S. (1996) Monasterace nel contesto storico della Calabria, Soveria Mannelli (CZ), Calabria Letteraria
OGDS	Specifiche e note	Il nome di Monte Arachi venne ripreso ad essere usato per designare il paese dopo la partenza dei Cavalieri di Rodi, come attesta la carta geografica di Iacopo Castaldo nel 1562.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Monasteraccio
OGDR	Riferimento cronologico	XII sec.
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Ciccia, G.S. (1996) Monasterace nel contesto storico della Calabria, Soveria Mannelli (CZ), Calabria Letteraria
OGDS	Specifiche e note	Avendo i Cavalieri di Rodi trasformato il Castello in monastero-ospizio per i pellegrini si usò per designare il paese il peggiorativo di "Monastero" e cioè Monasteraccio per poi addolcirsi nel tempo in Monasterace.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Rubbiano
OGDR	Riferimento cronologico	1113
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Ciccia, G.S. (1996) Monasterace nel contesto storico della Calabria, Soveria Mannelli (CZ), Calabria Letteraria
OGDS	Specifiche e note	Il nome di Monasterace cadde in disuso quando i Cavalieri di Rodi assunsero la Signoria e il centro venne denominato Rubbiano
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Monte Arachi
OGDR	Riferimento cronologico	476
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Ciccia, G.S. (1996) Monasterace nel contesto storico della Calabria, Soveria Mannelli (CZ), Calabria Letteraria
OGDS	Specifiche e note	Dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, con l'affermazione del volgare rustico, il paese fu detto Monte Arachi. Con questo termine si voleva designare Monte Veccia, cioè monte produttore di vecchia, cioè leguminose. I due termini si fusero poi in Montarachi, quindi Monasterachi e Monasterace.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria

OGDN	Denominazione	Consilium Castrum
OGDR	Riferimento cronologico	II-I sec a.C. epoca romana
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Ciccia, G.S. (1996) Monasterace nel contesto storico della Calabria, Soveria Mannelli (CZ), Calabria Letteraria
OGDS	Specifiche e note	Nel periodo della sua fondazione Monasterace era conosciuta con il nome latino di Consilium Castrum.
OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
OGR	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	RC
PVCC	Comune	Monasterace
PVCL	Localita'	Monasterace
PVCV	Altri percorsi	Per chi viene da Nord: A3 uscita Lamezia Terme/Catanzaro, poi si percorre la E848 SS 280 fino a Catanzaro Lido, si prende la SS 106 (direzione Soverato) fino a Monasterace Marina, poi la SP 97(Km 3,3)), Via Tommaso Campanella fino al centro storico. Per chi viene da Sud: si percorre la SS 106 da Reggio Calabria fino a Monasterace Marina, poi la SP 97 (Km 3,3), Via Tommaso Campanella fino al centro storico.
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	112 - LOCRI - GERACE
PVG	Area storico-geografica	Costa intorno Stilaro
ACB	Accessibilita' del bene	

ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	Al momento della redazione della scheda il centro è materialmente accessibile.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	GAL
RLSD	Denominazione	SERRE CALABRESI-ALTA LOCRIDE
RLSN	Note	<p>L'area di intervento del PSL 'Terrae Nostrae' comprende per il territorio delle Serre Calabresi alcuni comuni tra cui Borgia, Caraffa di Catanzaro, Chiaravalle Centrale, Girifalco, Guardavalle, Montepaone, San Sostene, Soverato, Squillace, e per il territorio dell'Alta Locride i comuni di Bivongi, Camini, Caulonia, Monasterace, Pazzano, Placanica, Riace, Roccella Jonica, Stignano e Stilo.</p> <p>L'intervento su un'area territoriale così vasta permette di assicurare che l'investimento raggiunga una determinata massa critica e porti a significativi avanzamenti del processo di sviluppo economico e sociale del territorio. La diagnosi territoriale, d'altra parte ha confermato la bontà di questa scelta, individuando, soprattutto nelle aree interne, il territorio-obiettivo sul quale operare attraverso il PSL. Sono queste le aree che presentano le caratteristiche rurali più interessanti, in termini di patrimonio ambientale e culturale da valorizzare, e nel contempo vivono condizioni socio-economiche di maggior degrado (spopolamento, basso reddito pro-capite...). Il territorio interessato dal presente PSL, determinatosi a seguito della fusione dei due GAL Serre Calabresi e Alta Locride, ha una superficie complessiva di 1.079 Kmq. ca. Sotto il profilo amministrativo comprende 43 comuni di cui 33 sono collocati in provincia di Catanzaro e 10 in provincia di Reggio Calabria.</p>
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Programma Integrato Territoriale
RLSD	Denominazione	PIT n. 21 - Locride
RLSN	Note	<p>L'idea-strategica dell'iniziativa si basa sulla realizzazione di un sistema integrato per lo sviluppo socio-economico ed occupazionale, basato sulla fruizione compatibile del territorio e sullo sviluppo del settore turistico, in un'ottica di concertazione e di integrazione produttiva ed amministrativa. In particolare s'intende mobilitare le risorse per lo sviluppo, accrescere il capitale sociale, integrare le attività economiche in una logica di sistema: turismo, ambiente e decoro urbano, patrimonio storico-artistico, risorse fisiche, culturali e umane costituiscono gli elementi-chiave sui quali impostare le strategie di sviluppo della Locride. I Settori prevalenti su cui si opera sono: il turismo culturale e naturalistico e i servizi alla persona ed alle imprese. Gli obiettivi invece sono: la strutturazione di un Sistema Locale di Offerta turistica orientato alla fruizione del patrimonio storico-culturale e naturale dell'area (aree archeologiche, centri storici di eccellenza, emergenze architettoniche, Parco Nazionale dell'Aspromonte, spiagge balneabili ecc.); il potenziamento della ricettività, delle attrezzature e dei servizi al turismo (marketing, trasporti, ecc.) e della rete delle manifestazioni e degli eventi e il</p>

		miglioramento della qualità ambientale ed recupero del patrimonio edilizio
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Regione Agraria
RLSD	Denominazione	Regione Agraria n. 7
RLSN	Note	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Parco Antropico
RLSD	Denominazione	Parco Antropico della città del Sole
RLSN	Note	Il Parco Antropico Città del Sole comprende i Comuni di Bivongi, Camini, Caulonia, Monasterace, , Placanica, Riace, Stignano, Stilo. Questi fanno parte di un ambito territoriale le cui risorse naturalistiche, geografiche, storico architettoniche e culturali, evidenziano una particolare identità con caratteristiche omogenee. L'area del Parco ha molte testimonianze storiche, naturali e di archeologia industriale. La natura geologica di quest'area, ricca di minerali ferrosi ha fatto sì che nel passato i giacimenti fossero sfruttati dalle fonderie presenti nel territorio. L'area geografica tra Stilo, Pazzano e Mongiana ha ospitato fino all'unità d'Italia un raro esempio di industria mineraria e siderurgica in Calabria, stabilimenti e miniere fra i più importanti della penisola italiana. Dal 1875, anno dell'abbandono, lo scenario ambientale delle officine si presenta intatto nella sua valenza monumentale e paesaggistica. Di notevole interesse è il patrimonio di acque solfuro-alcaline lungo lo Stilaro e le cascate del Marmarico, entrambi presenti nel territorio di Bivongi.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Monasterace
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	Foglio n. 6/1992
CTE	Elementi di confine	Il centro storico di Monasterace confina a Nord con la particella 555, Est con strada comunale, a Sud/est con le particelle 516, 517, a Sud/Ovest con via Campanella e Ovest con le particelle 16, 8 e 9.
CTN	Specifiche e note	

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	635437
GPDPY	Coordinata y	4257265
GPLAT	Latitudine	38.453555
GPLOT	Longitudine	16.551669
GPC	Caratteristiche del punto	
GPCT	Tipo	

GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Costa intorno Stilaro
CPP	Ambito di contesto di prossimità	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	Lo Stilaro (in dialetto calabrese Stilaru) è un'importante fiumara calabrese, il quale dà il nome a tutta la vallata nel quale scorre ed alla relativa costa. L'ambito è caratterizzato dalla composizione di una fascia costiera pianeggiante coronata da una fascia collinare che si salda a nord-ovest con i primi rilievi delle Serre. Nella parte alta l'ambito presenta un paesaggio collinare con struttura a dorsali articolate e valli interposte; i rilievi sono costituiti prevalentemente da argille. Nell'area collinare la copertura del suolo è prevalentemente agricola, con presenza di versanti boscati o coperti da vegetazione arbustiva. L'attività agricola si intensifica nell'area costiera dove è particolarmente rilevante la coltura agrumicola soprattutto lungo la vallata dello Stilaro e nelle rispettive aree di foce della piana costiera. Le aree delle prime propaggini collinari sono interessate da vigneti misti ad uliveti.
CPPI	Caratteri idrogeologici	I corsi d'acqua più rilevanti presenti sono di carattere torrentizio e sono: il fiume Stilaro (dal quale l'ambito di contesto trae il suo nome), il torrente Riace ed il fiume Assi; i restanti corsi d'acqua risultano essere di minore entità e gravitanti all'interno del bacino del summenzionato fiume Stilaro.
CPPE	Caratteri etnolinguistici	DATO NON RILEVATO

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fondazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Monasterace superiore ebbe origine quando gruppi di greci, superstiti scampati alla distruzione dell'antica Caulonia, colonia achea, nel II-I sec. a.C. (sotto il dominio romano) scelsero per edificare un nuovo villaggio il luogo in cui sorge attualmente il paese. La scelta di tale sito fu fatta per

		un duplice motivo: difendersi dal plasmodium della malaria, in quanto luogo alto e lontano dalle zone paludose e sfuggire alle scorrerie saracene e turche, in seguito alla distruzioni delle città magno greche. Infatti in questo periodo nacquero nuclei di villaggi in posizione elevata, conosciuti con i nomi latini tra cui Consilium Castrum (che dovrebbe corrispondere a Monasterace).
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	II-I sec. a.C
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fortificazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Durante la dominazione bizantina, il centro abitato non più detto Consilium Castrum, subì delle trasformazioni architettoniche, assumendo più o meno l'aspetto attuale. Furono costruite delle mura di cinta ed il Castello per difendersi dalle scorrerie saracene.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	X-XI sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprietà'
DTNN	Notizia - dettaglio	Durante la dominazione normanna (1113) e quindi nel periodo feudale, Monasterace fu ceduta dall'autorità regia, in baliaggio, ai Cavalieri di Rodi (poi dell'Ordine di Malta). I Cavalieri assunsero sotto la loro tutela il feudo e lo amministrarono secondo i principi informatori della loro regola. Sembra che avessero adattato il Castello ad una specie di Monastero per l'accoglienza dei bisognosi.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validità'	
DTSF	A	
DTSL	Validità'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprietà'
DTNN	Notizia - dettaglio	Dopo la lunga permanenza dei Cavalieri di Rodi e poi dell'Ordine di Malta il feudo passò per un brevissimo periodo ai Caracciolo intorno al 1464.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda metà'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1454
DTSV	Validità'	
DTSF	A	1454
DTSL	Validità'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia

DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Il feudo di Monasterace passò dopo poco tempo al Conte d'Arena Conclubet, di origine francese, che lo detenne solo per 14 anni e cioè fino al 1478.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1464
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1478
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1478 il feudo fu acquistato dal cosentino Guglielmo Monaco.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1478
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1486
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	

DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Guglielmo Monaco nel 1486 lo cedette a Silvestro Galeota, i cui discendenti lo gestirono fino al 1654, col titolo di Principi di Monasterace dal 1628.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV-XVII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1486
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1654
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Dopo il 1654 subentrò nella Signoria di Monasterace Carlo della Gatta dal quale, per via di una sequenza di successioni, passò al Signor Giacomo Pignatelli, Duca di Bellosguardo.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	

DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Dal 1699 al 1791 il dominio del feudo passò alla famiglia napoletana dei Perrelli che nel 1705 vi incardinò il titolo di Duca.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVII-XVIII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1699
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1791
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Terremoto
DTNN	Notizia - dettaglio	Monasterace fu notevolmente danneggiata del terremoto del 1783.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVIII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1783

DTSV	Validita'	
DTSF	A	1783
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	fine feudalesimo
DTNN	Notizia - dettaglio	Dal 1791 fino all'eversione della feudalità (1806) il feudo fu di Barnaba Abenante col titolo di Barone. L'ultima casata nobiliare che detenne il feudo di Monasterace furono i Marchesi di Francia fino al 1906, poi lo divisero in tante quote assegnate a diverse famiglie di coloni.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVIII-XIX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1791
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1806
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1807 Monasterace fu elevata ad Università, cioè unità giuridica ed amministrativa autonoma ed annoverata nella giurisdizione del governo di Badolato.
DTZ	Cronologia generica	

DTZG	Fascia cronologica	XIX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1811 Monasterace divenne Comune autonomo e fu incluso nel circondario di Stilo.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1816 Monasterace passò dalla provincia di Catanzaro a quella di Reggio Calabria.
DTZ	Cronologia generica	

DTZG	Fascia cronologica	XIX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	parte del bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	distruzione
DTNN	Notizia - dettaglio	Monasterace fu notevolmente danneggiata del terremoto del 1905.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1905
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1905
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Maestranze locali
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	

CMMN	Nome	
CMMD	Data	
CMMC	Circostanza	
CMMF	Fonte	

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	Il centro di Monasterace è situato su un complesso di conglomerati e ghiaie, con intercalazioni di sabbie grossolane a piccoli ciottoli ed arenarie; all'interno del complesso esistono zone discontinue caratterizzate dalla presenza di depositi continentali, costituiti da conglomerati e sabbie rossastri con sottili e sporadiche intercalazioni di strati marini e microfossili. Il complesso nel suo insieme presenta una resistenza all'erosione da bassa a moderata ed un'elevata permeabilità. Intorno a questo complesso principale ed incluso tra le aree detritiche di due letti fluviali, si trova un vasto complesso di materiale argilloso, composto da argille, argille siltose e silts, da grigio-chiare a brune, con occasionali intercalazioni sabbiose; questo complesso presenta una scarsa resistenza all'erosione e, lungo i pendii più scoscesi, possono avere luogo fenomeni franosi. La permeabilità è bassa.
CAGC	Riferimento carta geologica	Carta Geologica della Calabria F 247 – III N.O.
CAGG	Descrizione geografica	Monasterace capoluogo rappresenta la frazione più importante del comune per le sue caratteristiche strutturali ed architettoniche che lo rendono un notevole centro storico. Sorge su di un promontorio a 140 m s.l.m., dal quale dista circa quattro chilometri in linea retta. Ha un superficie di 15,65 Km ² circa. Dal punto di vista climatico il centro presenta un clima "mediterraneo", caratterizzato da inverni miti e brevi ed estati aride e lunghe.
CAS	Classificazione sismica	zona 1
CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	dato non rilevato
CADC	Numero abitanti centro abitato	3.426 abitanti/2001
CADD	Andamento demografico	-2,7%
CADS	Caratteri socio economici	L'economia di Monasterace è tradizionalmente agricola. Si coltivano soprattutto orzo, fave, ceci, frumento, ortaggi ed alberi da frutto (agrumi, viti, ulivi e fichi).

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	
CUPP	Parchi e giardini	
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di controcinale
CUVD	Denominazione	Strada provinciale SP 97, via T.Campanella
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVN	Denominazione	via Dante Alighieri

CUVS	Specifiche e note	
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	parte
CUEI	Impianto	Spontaneo
CUED	Denominazione	centro storico di Mammola
CUES	Specifiche e note	La parte più antica ed in alto del centro storico conserva un impianto urbano ed edilizio di tipo medievale, con strade strette ed in salita. La tipologia edilizia che caratterizza il centro è costituita da fabbricati in muratura ordinaria (pietra e laterizi) e copertura a due falde in coppi e contro coppi, con artistiche ringhiere dei balconi in ferro battuto.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	Cinta muraria
CUDI	Impianto	Mura difensive
CUDS	Specifiche e note	Le prime mura difensive furono costruite al tempo dell'occupazione bizantina per apprestare un nuovo sistema di difesa contro le scorrerie saracene. A difesa delle incursioni saracene quindi, nel X secolo i bizantini edificarono un maniero e la cinta muraria della quale ancora oggi rimangono consistenti tratti insieme alla Porta Sud, coronata da una merlatura di tipo orientale e sovrastata da una caditoia aggettante sostenuta da mensole e con i segni della originaria chiusura a saracinesca. Poco distante dalla Porta vi è una torre di guardia cilindrica merlata.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	Castello
CUDI	Impianto	Antica fortezza dotata di torri di guardia e cinta muraria.
CUDS	Specifiche e note	Il maniero fu edificato al tempo dell'occupazione bizantina per apprestare un nuovo sistema di difesa contro le scorrerie saracene. L'edificio fu presumibilmente dei Normanni a partire dal 1060 che ne fecero un castellum (residenza fortificata del signore). Il castello è a forma quadrata, il piano base è elevato dal terreno dagli otto ai quindici metri a seconda del dislivello del terreno. Gli angoli del castello sono rinforzati da quattro torri a forma di parallelepipedo a base rettangolare. All'interno vi è un ampio cortile, al centro del quale vi è una profonda ed ampia cisterna che serviva per accogliere l'acqua piovana attraverso un sistema di tubature. E' privo di merlatura per i danni subiti nel corso dei sismi del 1659 e del 1783 non più ricostruiti perché ritenuti inutili per i nuovi sistemi di difesa. Ancora oggi il castello si presenta al visitatore possente e maestoso anche se irrimediabilmente compresso dalla presenza di abitazioni addossate alle sue mura, che ne hanno deturpato l'aspetto architettonico originario.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	
CUAI	Impianto	
CUAD	Denominazione	
CUAS	Specifiche e note	
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Castello

CUBD	Denominazione	Castello
CUBS	Specifiche e note	<p>E' privo di merlatura per i danni subiti nel corso dei sismi del 1659 e del 1783 non più ricostruiti perché ritenuti inutili per i nuovi sistemi di difesa. Nel sottosuolo esistono alcuni vani che successivamente sono stati trasformati in ambienti abitativi dagli ultimi proprietari. Il castello fu trasformato in un Monastero-Ostello dai cavalieri di Rodi nel 1113</p> <p>L'ultimo castellano, il Marchese di Francia, intorno agli anni 1921 e 1922, vendette il castello ad un privato il quale, dopo avere fatto una sommaria ristrutturazione in alcuni locali del piano terra, nel 1932 rivendette tutto l'immobile. Molti cittadini acquistarono i locali del castello usandoli attualmente per diverse destinazioni. Sono state fatte aggiunte sopraelevazioni che purtroppo deturpano l'aspetto originario dell'edificio. Una parte del castello è oggi di proprietà pubblica.</p>

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	XXI sec.
STCC	Stato di conservazione	Discreto
STCS	Informazioni specifiche	Rifacimenti/modifiche all'area di contesto/sopraelevazioni
STCM	Modalità di conservazione	In alcuni edifici sono presenti interventi di manutenzione ordinaria (tinteggiatura delle facciate).E' stata ristrutturata la pavimentazione delle vie del centro mediante la sostituzione del selciato storico con blocchi di pietra vulcanica. Nell'anno 2008 è stato realizzato un progetto di recupero di un fabbricato del centro storico adiacente il Castello.E' stata realizzata una piazzetta.
STCI	Proposte di interventi	
STCN	Note	Il centro storico conserva un impianto urbanistico medioevale, caratterizzato da vie strette in salita. Purtroppo il centro di Monasterace ha subito in alcuni casi interventi che hanno deturpato la sua originaria bellezza. Sulle mura di cinta sono state edificate moderne abitazioni facendo scomparire le merlature cancellando così le caratteristiche architettoniche medievali. In questi ultimi decenni le ristrutturazioni delle abitazioni eseguite mediante sopraelevazioni e modifiche varie non sempre rispondenti alle norme urbanistiche hanno fatto assumere ad alcune parti del centro un aspetto ibrido. Resta comunque notevole il suggestivo valore storico ed architettonico di tale centro che, in alcuni tratti, conserva qualche splendido particolare architettonico e decorativo; inoltre percorrendo le strette vie, in cui le casette si sviluppano una di fianco all'altra, si possono ancora notare le costruzioni in pietra e mattoni.

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Non presente

SEIQ	Quantita'	0
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Farmacia
SSSQ	Quantita'	1
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Non presente
SERQ	Quantita'	0
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Ufficio Postale
SEFQ	Quantita'	1
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Non presente
SESQ	Quantita'	0
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Autolinea extraurbana
SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	alimentari
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	TABACCAIO
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Bar
SECQ	Quantita'	1
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Non presente
SEAQ	Quantita'	0
SEN	Specifiche e note	

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	Comune di Monasterace
CDGS	Indicazione specifica	Diocesi di Locri-Gerace
CDGS	Indicazione specifica	privati
CDGI	Indirizzo	
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	No
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	L. 6-8-1967 n.765 Art.17 Comma 5
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
STU	Strumenti urbanistici	

STUE	Ente/amministrazione	Comune di Monasterace
STUT	Tipo strumento	P.R.G 87/24.11.1976
STUN	Sintesi normativa	Risanamento conservativo/ristrutturazioni
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	
STUS	Specifiche e note	Per le operazioni di risanamento conservativo e per le eventuali ristrutturazioni, le distanze tra gli edifici non possono essere inferiori a quelle intercorrenti tra i volumi edificati preesistenti. Nel centro storico, zona di conservazione di volumi, non è ammesso un aumento della cubatura attuale esistente ma solo trasformazione e ricostruzioni nel limite suddetto

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	Esame del P.R.G. e dei catastali storici per la perimetrazione del centro storico. Sopralluogo per una corretta comprensione della morfologia dell'insediamento, per una lettura dei caratteri architettonici, artistici e della tipologia edilizia caratterizzante il centro storico.
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	P.R.G./ Monasterace
FDRD	Data	24.11.1976
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	Catasto storico
FDCP	Posizione documento	Archivio di stato di Reggio Calabria
FDCD	Data	21/11/1957
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FDN	Nome archivio	
FDFP	Posizione documento	
FDFT	Tipo e/o nome documento	
FDFD	Data	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Pastetti Giovanni
FTAD	Data	2011/09/13
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147374_F1
FTAT	Note	

FTAF	Formato	18x13,5
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Pastetti Giovanni
FTAD	Data	2011/09/13
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147374_F2
FTAT	Note	
FTAF	Formato	18x12
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Pastetti Giovanni
FTAD	Data	2011/09/13
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147374_F3
FTAT	Note	
FTAF	Formato	24x18
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Pastetti Giovanni
FTAD	Data	2011/09/13
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147374_F4
FTAT	Note	
FTAF	Formato	13,5x18
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Pastetti Giovanni
FTAD	Data	2011/09/13
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147374_F5
FTAT	Note	
FTAF	Formato	13,5x18
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Pastetti Giovanni
FTAD	Data	2011/09/13
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147374_F6

FTAT	Note	
FTAF	Formato	13,5x18
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Pastetti Giovanni
FTAD	Data	2011/09/13
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147374_F7
FTAT	Note	
FTAF	Formato	13,5x18
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Pastetti Giovanni
FTAD	Data	2011/09/13
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147374_F8
FTAT	Note	
FTAF	Formato	13,5x18
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Pastetti Giovanni
FTAD	Data	2011/09/13
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147374_F9
FTAT	Note	
FTAF	Formato	13,5x18
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Pastetti Giovanni
FTAD	Data	2011/09/13
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147374_F10
FTAT	Note	
FTAF	Formato	18x12
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Catastale
DRAO	Note	
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	

DRAN	Codice identificativo	00147374_D1
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	PRG
DRAO	Note	
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147374_D2
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	PRG
DRAO	Note	
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147374_D3
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	
FNTP	Tipo	
FNTA	Autore	
FNTT	Denominazione	
FNTD	Data	
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	
FNTS	Posizione	
FNTI	Codice identificativo	
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	

ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	
BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	Ciccia, G.S. (1996) Monasterace nel contesto storico della Calabria, Soveria Mannelli (CZ), Calabria Letteraria.
BIL	Citazione completa	Valente, G. (1973), Dizionario dei luoghi della Calabria, v.II, Chiaravalle C.le, Edizioni Frama's.
BIL	Citazione completa	Guido, D. (2003), Monasterace, in Enciclopedia dei Comuni della Calabria, Provincia di Reggio Calabria, in Il Quotidiano, v. II - fascicolo n.21 e 22, Cosenza, editore Chelone

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1
ADSM	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Pastetti, Giovanni
RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana Rizzi, Sabina Antonietta
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	
ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

